

Cassa Mutua. E nella stessa adunanza il Comitato Permanente delegava a rappresentare l'Istituto il Vice Presidente Dott. V. Magaldi .

Avendo il Comitato Esecutivo della Cassa Nazionale di Previdenza delegato a rappresentante di essa l'On. Senatore Marchese Ferrero di Cambiano , Presidente della Cassa Nazionale , i due Delegati convennero nella sede della Cassa Mutua Pensioni in Torino il giorno 4 dicembre 1916. Intervenne alla adunanza il cav. Dott. Giulio Calamani in rappresentanza del Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro. Il Commissario Regio Comm. Dott. Alessandro Stella , dopo aver esposto la situazione e la composizione del fondo appartenente ai soci non classificati , nelle cifre più sopra riportate , dichiarò che nella attuale assegnazione del fondo ai soci classificabili , passati all'Istituto e alla Cassa Nazionale, data la natura delle attività costituenti quel fondo , non si potesse accogliere altro criterio che quello di un riparto proporzionale dei singoli tipi di quelle attività.

Il Senatore Ferrero di Cambiano , pure consentendo nel criterio del riparto proporzionale, oppose una questione pregiudiziale; non potersi, cioè, addivenire ad una assegnazione parziale relativa a soci dei quali si conosceva al 30 settembre 1916 la condizione sociale, ma che fosse più conveniente rimandare il riparto a quando potesse essere eseguito in modo definitivo e completo , in modo che, tenuto presente allora il valore delle attività esi